

# MUSICO

# a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

## Il quadro didattico

# *Linee guida*

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

*Aggiornato al 01/02/2018*

## Il quadro didattico. Linee guida

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

### 1. Narrazione delle esperienze

Nella restituzione delle azioni didattiche si è tenuto conto dei tre momenti del processo di progettazione:

1. **Introduzione:** come e perché nasce la proposta formativa. Su quale traguardo/i delle competenze si è deciso lavorare e perché. Quale competenza o quale aspetto della "competenza" si è voluto sviluppare e perché.
2. **Definizione degli strumenti e degli spazi di lavoro:** cosa si è utilizzato per l'azione didattica, quali strumenti e perché. Quali spazi sono stati utilizzati e come sono stati allestiti.
3. **Costruzione del percorso progettuale:**

**a. Fase 1- Esplorare: perlustrare e cominciare a conoscere**

Descrizione della situazione/stimolo da cui si è partiti (o descrizione dell'evento che ha messo in moto l'azione didattica e la negoziazione con gli studenti).

**b. Fase 2- Comprendere/comporre: analizzare – raggruppare – trascrivere - scomporre e ricomporre- eseguire – reinventare**

Descrizione della fase operativa vera e propria: lavori in gruppo o in classe con le attività preparate dal docente per permettere agli studenti di sviluppare capacità (disciplinari e trasversali) a partire dagli oggetti sonori incontrati nella fase 1.

**c. Fase 3- Comunicare: Mettere in forma per condividere e valutare/valutarsi**

Mettere in forma ed esibire per comunicare e condividere, anche fuori dal gruppo classe.



## Il quadro didattico. Linee guida

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

## 2. Costruzione della rubrica di osservazione in un'ottica di didattica per competenze

*Framework della competenza musicale, determinazione degli aspetti e descrizione degli stessi*

Per agevolare i docenti nel loro lavoro di progettazione, osservazione e sviluppo della competenza decisa nell'azione didattica, si è costruito un **framework della competenza musicale**, partendo dai Traguardi delle indicazioni nazionali del 2012 e prendendo in considerazione i documenti allegati in bibliografia.

Lo schema aiuta i docenti nella descrizione della valutazione dei processi e quindi nell'osservazione delle competenze scelte.

Sono state individuate le tre aree di competenza in cui si manifesta la competenza musicale, identificate anche cromaticamente con i tre colori:

#ASCOLTO

#PRODUZIONE

#LETTOSCRITTURA

Per ognuna di queste competenze sono stati individuati e descritti gli aspetti (dimensioni) che la costituiscono e i singoli obiettivi formativi perseguiti in ogni progetto (Tabella 1).

### Esempio

COMPETENZA	ASPETTO	descrizione aspetto	obiettivi formativi ANCESCHI PLOT 1 "Forsennata gridava. Un madrigale di classe"	obiettivi formativi ANCESCHI I "L'impertinenza nella musica e r visive"
TRAGUARDI				
#ASCOLTO	discriminazione percettiva	sviluppo della capacità di discriminazione uditiva nella direzione cercata dall'azione didattica (es: discriminazione timbrica, rispetto ai suoni-timbri caratteristici di un determinato paesaggio naturale o musicale, discriminazione ritmica, melodica, armonica, ecc.)		
	interpretazione	sviluppo della capacità di "dare senso" in molti modi al suono/musica (o alla partitura), re-esprimendolo (traducendolo) con suoni/musiche, parole, immagini, gesti, ecc.		- Nelle opere visive e musicali prese in esame attribuisce significati alle caratteristiche formali strutturali individuate - Attribuisce significati ai titoli delle opere (e quelli delle opere create dai compagni) - Attribuisce significati all'opera elaborata individualmente o in coppia e a quelle elaborate dai compagni
	analisi	sviluppo della capacità di segmentazione (quali parti in questo tutto?) e di individuazione dei punti di collegamento (quali conduttori in questo partitura), capacità di individuare tratti pertinenti alle interpretazioni fornite intuitivamente per dare senso alle musiche ascoltate (quali-quantità aspetti, della struttura e dell'esecuzione del pezzo, giustificano le interpretazioni che i ragazzi ne hanno intuitivamente fornito?)	- Evidenzia "parole-foco" nel testo letterario e nel testo di invenzione - Descrive i tratti pertinenti dell'incipit (in particolare l'ampio salto melodico) - Riconosce uno o più madrigalismi e li mette in relazione con la relativa figura retorica nel testo	- Descrive i principali elementi costitutivi di artistica che musicale) - Riconosce elementi formali e strutturali di (sia artistica che musicale) che sono in relazione con la poetica dadaista (identifica cioè gli elementi irrazionali, illogici, provocatori, contrari al c

## Il quadro didattico. Linee guida

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

Tabella 1

COMPETENZA	ASPETTO (dimensione)	DESCRIZIONE ASPETTO (dimensione)
#ASCOLTO	Discriminazione percettiva	<i>Sviluppo della capacità di discriminazione uditiva nella direzione cercata dall'azione didattica (es: discriminazione timbrica, rispetto ai suoni-timbri caratteristici di un determinato paesaggio naturale o musicale, discriminazione ritmica, melodica, armonica, ecc.).</i>
	Interpretazione	<i>Sviluppo della capacità di “dare senso” in molti modi al suono/musica (o alla partitura), re-esprimendolo (traducendolo) con suoni/musiche, parole, immagini, gesti, ecc..</i>
	Analisi	<i>Sviluppo della capacità di segmentazione (quali parti in questo tutto?) e di individuazione dei punti di collegamento (quali fili conduttori tra queste parti?); capacità di individuare i tratti pertinenti alle interpretazioni fornite intuitivamente per dare senso alle musiche ascoltate (quali-quantità aspetti, della struttura e dell'esecuzione del pezzo, giustificano le interpretazioni che i ragazzi ne hanno intuitivamente fornito?).</i>
	Comprensione	<i>Sviluppo della capacità di individuare nel brano concetti musicali chiave, trasferibili ad altre situazioni d'ascolto e di produzione; collegare le informazioni presenti all'interno del pezzo musicale con conoscenze che provengono da altre fonti; valutare il brano in base ai concetti musicali di cui è portatore.</i>
#PRODUZIONE	Esecuzione	<i>Sviluppo della capacità di riprodurre un brano musicale già esistente restituendone consapevolmente le caratteristiche, con riferimento alle fonti scritte e alle diverse tradizioni esecutive; gestire le proprie dinamiche cognitive/corporee/emotive /relazionali nella performance in pubblico.</i>
	Improvvisazione	<i>Sviluppo della capacità di produrre musica estemporaneamente, in genere sulla base di un canovaccio predisposto o, nel caso di una formazione d'insieme, di regole condivise.</i>
	Composizione	<i>Sviluppo della capacità di esprimere idee musicali ponendo insieme mettendo in forma, mediante un codice di notazione, effetti sonori, motivi ritmici e melodici, accordi ecc.</i>
#LETTOSCRITTURA	Uso di una notazione analogica non convenzionale	<i>Sviluppo della capacità di scrivere e leggere sequenze musicali avvalendosi di un codice di notazione, concordato nel gruppo classe o proposto dal compositore, in cui la forma del segno ha delle analogie con la forma del suono, così che l'una può rimandare facilmente all'altra; leggere e intervenire sulla forma d'onda utilizzando un programma di audio editing o una videopartitura grafica.</i>
	Uso della notazione musicale convenzionale	<i>Sviluppo della capacità di scrivere, leggere e trascrivere la musica usando la notazione ritmica e melodica occidentale, nonché i simboli in uso per notare dinamiche, agogica e accordi, manualmente o con un programma di videoscrittura musicale.</i>

## Il quadro didattico. Linee guida

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

Il procedimento adottato permette di individuare, nello schema relativo ai Traguardi, le tre competenze e la loro definizione.

Poiché le competenze sono state evidenziate con colori di riferimento, è possibile seguirne lo sviluppo attraverso i livelli scolari, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.

#ASCOLTO

#PRODUZIONE

#LETTOSCRITTURA

Abbiamo quindi reso i traguardi “flaggabili” e passibili di scelta dal docente nella progettazione della propria azione didattica.

All’interno infatti di ogni pagina di una “Buona Pratica” si troveranno evidenziate le competenze sviluppate e i Traguardi da raggiungere. Si veda sotto la tabella 2.

### Tabella 2 - Quadro d’insieme dei traguardi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA				
<p><b>IL SÉ E L'ALTRO</b></p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città</p>	<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b></p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b></p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA - MUSICA				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</li> <li>• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li>• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> </ul>				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MUSICA				
<p>L'Alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>				

**Il quadro didattico. Linee guida**

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

Per rendere leggibile la tabella 2 ne riportiamo il testo**INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL CICLO PRIMARIO***(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012)***2.1 SCUOLA DELL' INFANZIA**

Traguardi per lo sviluppo della competenza

**IL SÉ E L'ALTRO**

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- *Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.*
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

*Competenze*

#ASCOLTO

#PRODUZIONE

#LETTOSCRITTURA

## Il quadro didattico. Linee guida

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

Per rendere leggibile la tabella 2 ne riportiamo il testo

### INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL CICLO PRIMARIO

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012)

#### 2.2 SCUOLA DELL' INFANZIA

Traguardi per lo sviluppo della competenza

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- *Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo*, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- *Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.*
- *Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.*

Competenze

#ASCOLTO

#PRODUZIONE

#LETTOSCRITTURA

## Il quadro didattico. Linee guida

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

Per rendere leggibile la tabella 2 ne riportiamo il testo

### INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL CICLO PRIMARIO

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012)

#### 2.3 SCUOLA DELL' INFANZIA

Traguardi per lo sviluppo della competenza

### IMMAGINI, SUONI, COLORI

- *Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.*
- *Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.*
- *Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.*
- *Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.*
- *Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.*
- *Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.*

Competenze

#ASCOLTO

#PRODUZIONE

#LETTOSCRITTURA



## Il quadro didattico. Linee guida

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

Per rendere leggibile la tabella 2 ne riportiamo il testo

### INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL CICLO PRIMARIO

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012)

#### 2.4 SCUOLA DELL' INFANZIA

Traguardi per lo sviluppo della competenza

### I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- *Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.*
- *Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.*
- *Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.*
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, *riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi*, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di *comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.*

Competenze

#ASCOLTO

#PRODUZIONE

#LETTOSCRITTURA

**Il quadro didattico. Linee guida***a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti*

Per rendere leggibile la tabella 2 ne riportiamo il testo

**INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL CICLO PRIMARIO**

*(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012)*

**2.5 SCUOLA DELL' INFANZIA**

Traguardi per lo sviluppo della competenza

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

- *Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.*
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- *Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.*

Competenze

#ASCOLTO

#PRODUZIONE

#LETTOSCRITTURA

**Il quadro didattico. Linee guida**

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

Per rendere leggibile la tabella 2 ne riportiamo il testo**INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL CICLO PRIMARIO***(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012)***2.6 SCUOLA PRIMARIA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola

**MUSICA**

- *L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.*
- *Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.*
- *Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.*
- *Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.*
- *Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.*
- *Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.*
- *Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.*

*Competenze*

#ASCOLTO

#PRODUZIONE

#LETTOSCRITTURA

**Il quadro didattico. Linee guida**

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

Per rendere leggibile la tabella 2 ne riportiamo il testo**INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL CICLO PRIMARIO***(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012)***2.7 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola

**MUSICA**

- *L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.*
- *Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.*
- *È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.*
- *Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.*
- *Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.*

Competenze

#ASCOLTO

#PRODUZIONE

#LETTOSCRITTURA

**Il quadro didattico. Linee guida***a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti*

## Bibliografia e linkografia

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60** Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00068/sg>

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 dicembre 2017** Adozione del Piano delle arti, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60. (18A01381) (GU Serie Generale n.50 del 01-03-2018)

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/03/01/18A01381/sg>

**INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO** della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012

[http://www.indicazioninazionali.it/J/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=8&Itemid=102](http://www.indicazioninazionali.it/J/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=8&Itemid=102)

**INDICAZIONI NORMATIVE SUI LICEI MUSICALI E COREUTICI**

<http://www.miur.gov.it/licei-musicali-e-coreutici>

**RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2008** sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

[https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/journal\\_it.pdf](https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/journal_it.pdf)

**RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006** relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

[http://www.amblav.it/Download/1\\_39420061230it00100018.pdf](http://www.amblav.it/Download/1_39420061230it00100018.pdf)

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2017** sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

<https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/it.pdf>

**DIGCOMP 2.1.** The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use

<https://ec.europa.eu/jrc/en/publication/eur-scientific-and-technical-research-reports/digcomp-21-digital-competence-framework-citizens-eight-proficiency-levels-and-examples-use>

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i),

## Il quadro didattico. Linee guida

a cura di Franca Ferrari e Federica Pilotti

della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

[http://www.usrvenetodocumentazione.it/wpcontent/uploads/2017/05/02\\_PALUMBO\\_D.LVO\\_62\\_2017\\_VALUTAZIONE\\_ESAMI.pdf](http://www.usrvenetodocumentazione.it/wpcontent/uploads/2017/05/02_PALUMBO_D.LVO_62_2017_VALUTAZIONE_ESAMI.pdf)

**TRASMISSIONE LINEE GUIDA al D.M.8/11** - Indicazioni operative.

[http://www.istruzione.it/allegati/2014/prot151\\_14.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2014/prot151_14.pdf)

**NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865.** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

[http://www.miur.gov.it/documents/20182/191877/prot1865\\_17.pdf/4d34c5c1-e567-4674-98e9-9f38721a9005?version=1.0](http://www.miur.gov.it/documents/20182/191877/prot1865_17.pdf/4d34c5c1-e567-4674-98e9-9f38721a9005?version=1.0)

**D.M. 741 del 3/10/2017.** Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

[http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/DM+741\\_2017.pdf/f7768e43-fb00-447d-8f27-8f4f584f2f8f?version=1.0](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/DM+741_2017.pdf/f7768e43-fb00-447d-8f27-8f4f584f2f8f?version=1.0)

**ADOZIONE DEL MODELLO SPERIMENTALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO (CM n. 3/2015).** Prosecuzione della sperimentazione, con modifiche e semplificazioni, nell'anno scolastico 2016/17.

<http://www.istruzioneepiemonte.it/cm-n-32015-adozione-sperimentale-nuovi-modelli-di-certificazione-delle-competenze-nel-primo-ciclo-di-istruzione/>

**LINEE GUIDA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.** Trasmissione delle “Linee guida per la certificazione delle competenze” al fine di orientare le scuole nella redazione dei modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017.

<http://www.miur.gov.it/-/linee-guida-certificazione-delle-competenze>

**THE AEC/POLIFONIA LEARNING OUTCOME**s for the 1st, 2nd and 3rd cycle studies in music

<http://www.anvur.org/attachments/article/472/AEC%20Quality%20Assurance%20and~.pdf>

**Primo Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF** giugno 2012

<http://istruzioneer.it/wp-content/uploads/2012/08/Rapporto-EQF.pdf>

**AEC - Associazione Europea dei Conservatori**, i report sulla formazione musicale accademica e pre-accademica nei paesi europei.

<https://www.aec-music.eu/services/national-overviews>